



Al Sindaco Marco Larger  
COMUNE di CASTELLO-MOLINA  
Via Roma, 38  
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Castello-Molina di Fiemme, 25 Gennaio 2020

**OGGETTO: Mozione. Impegno alla Giunta per richiesta danni alla società Hydro Dolomiti Energia per 2.000.000,00€ per lo svaso del 2019 e lo stesso per ogni svaso futuro.**

Anche nel 2019, per l'ennesima volta la società "Hydro Dolomiti Energia" ha eseguito un cosiddetto 'Svaso' della diga di Moena. Quella degli 'Svasi' è una pratica comoda ed economica che permette alle società profitti più alti grazie ai risparmi sui costi di risanamento ambientale per i danni provocati.

Una pratica quella degli svasi che rovina l'ambiente spargendo limo e melma lungo tutto il corso dell'Avisio, danneggiando gravemente l'ambiente e l'immagine della valle.

Gli svasi non risolvono il problema ma lo spostano trasferendo centinaia di tonnellate di melma nel lago di Stramentizzo. Una parte di questi fanghi non si rimuovono neppure con gli svasi che la diga di Stramentizzo è a sua volta costretta ad eseguire. Quindi il Comune di Castello-Molina si troverà con della melma che per anni si è accumulata nella parte alta del lago e che un giorno qualcuno scoprirà avere sul groppone.

Gli 'svasi' quindi sono una pratica che da un lato favorisce i profitti di una società privata e dall'altro danneggia in modo diretto il nostro comune e la nostra collettività che un giorno dovrà trovare risorse pubbliche per ripulire. Il conto sarà salato (milioni di €).

Oltre ai danni economici diretti vi sono quelli altrettanto gravi legati all'ambiente al turismo che sono risorse primarie per la nostra collettività. Il fiume Avisio è il paradiso della trota marmorata, la qualità dell'ambiente e della riserva ittica autoctona è conosciuta in tutta Europa e sta attirando sempre più turismo legato alla pesca.

Considerato il successo che la pesca sportiva ha all'estero la provincia ha creato Trentino Fishing un sistema dedicato alla promozione del turismo legato alla pesca. Quindi si cerca di incrementare un nuovo tipo di turismo, destagionalizzato rispetto ai flussi tradizionali e molto rispettoso dell'ambiente; fra l'altro i pescatori a mosca rilasciano sempre i pesci senza danneggiarli e lasciano pulito.

Lo 'svaso' del 2019 (giugno) ha reso impossibile qualsiasi attività legata alla pesca, al divertimento (rafting ecc), intristito l'ambiente e compromesso il turismo. Tutto ciò perché la percezione dei danni ambientali prodotti da queste pratiche viene proiettata nel tempo e si ripercuote sull'intera filiera danneggiando l'attività di alberghi, alloggi, ristoranti, negozi ecc..

Difronte ai disastri provocati dagli svasi le società rimborsano delle elemosine alle associazioni dei pescatori e, a parte la quota di dividendi spettanti alla Provincia, nulla o quasi arriva ai comuni che sono gravemente danneggiati da queste pratiche.



## Lista Civica **IMPEGNO CIVICO**

Esistono tecnologie alternative molto efficienti e più rispettose dell'ambiente ma più costose e quindi osteggiate dalle società. Fintanto che non ci si opporrà con forza le società perseguiranno la via dei facili guadagni a spese dell'ambiente e della collettività.

Quindi, per tutti questi motivi chiediamo che il consiglio voti una mozione che impegni la giunta a chiedere un rimborso danni per 2.000.000,00€ (per lo svaso del 2019 e uguale per eventuali svassi futuri) alla società Hydro Dolomiti Energia.

I Consiglieri della lista "IMPEGNO CIVICO"

  
Luigi Piazzi

  
Lorenzo Wohlgemuth